

cenerè

da La gatta Cenerentola di Basile
da Cenerentola dei fratelli Grimm e Perrault

*C'era una volta un principe... no.
C'era una volta una principessa... no.
C'era una volta una fata... no.
C'era una volta una figlia dimenticata.*

Di quanto aiuto ha bisogno Cenerentola? Dove può arrivare con le sue forze, con la sua caparbità e grazie alla costanza dei suoi desideri? Ha veramente bisogno della fatina o deve imparare a credere in se stessa? Sono queste le domande che ci siamo posti pensando alla riscrittura di questo classico della narrazione fiabesca. La nostra Cenerentola è sì succube del trio sorellastre/matrigna, ma non si sottrae alla sfida che rappresenta per lei continuare a sognare nonostante tutto appaia grigio, color cenere appunto. I colori sono ancora là basta impegnarsi a fondo, crederci e spazzare via tutta quella cenere. Pur tra pasticci, errori e momenti di paura o indecisione, la nostra sguattera riesce a farsi carico del suo destino, salire tutti i gradini del castello e conoscere il figlio del re. Quando poi sarà costretta a scappare, lascerà qualcosa alle sue spalle...

note di regia

Perché Cenerentola?

Perché raccontare una storia così nota?

Cenerentola è una fiaba "cruda", che tratta temi importanti, che indaga nei rapporti familiari e affronta il tema dell'abbandono, dell'esclusione, della diversità. E' una storia che però racconta anche di speranze, di desideri, di sogni. E se nelle versioni più note il desiderio di "realizzazione" di Cenerentola si concretizza attraverso la magia, nella nostra Cenerè invece il tema del magico è accantonato e Cenerentola si ritrova sola, senza topini che diventano cavalli, senza zucca, senza abito ma con la voglia di crescere e di uscire dalla condizione di orfanella bistrattata da sorellastre e matrigna. Perché in fondo ci si può realizzare anche senza l'aiuto di una fata, basta soltanto avere il coraggio di attraversare una porta e mostrarsi al mondo per quello che si è. Senza finzioni, senza abbellimenti, contando soltanto sulle proprie forze.

scheda tecnica

Nome dello spettacolo: Cenerè

Durata: 60 minuti

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Luogo di rappresentazione: al chiuso o all'aperto

Oscurità: necessaria

Montaggio: 1 ora

Smontaggio: 30 minuti

fonica

1 mixer audio
1 lettore CD
2/4 casse di amplificazione (a seconda della sala)

luci

consolle min. 12 canali con memorie e/o doppio banco A/B (min. 2 dimmer)
min. 10 PC da 500W
6 lucciole
bandiere, gelatine, telai

interpreti

ilaria delli paoli, roberto solofria, valeria impagliazzo, claudia gilardi

regia

rosario lerro e luigi imperato

drammaturgia

luigi imperato

costumi

alina lombardi

maschere

vesna sansone

scene

antonio buonocore con francesco petriccione

foto e luci

marco ghidelli

musiche

paky di maio

produzione

Mutamenti/Teatro Civico 14 2015

video integrale al link

<https://vimeo.com/152047260>

pw CEN1ERE

moreinfoat www.teatrocivico14.org/wp/cenere/

gallery









contatti / **mutamenti**

Mutamenti Società Cooperativa

Ilaria Delli Paoli
Responsabile Organizzativo
+39 3482209530

www.teatrocivico14.it

Mutamenti Soc.Coop.
via dei Ginepri, 3
81100 Caserta
p.i. 03138470616

m. +39 339.1873346
mutamenti@mutamenti.com
www.mutamenti.com